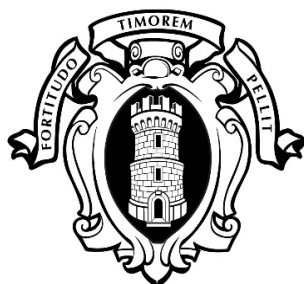


REGIONE PIEMONTE

**CITTÀ METROPOLITANA DI
TORINO**

COMUNE DI TORRE PELLICE



**APPALTO RISERVATO
SERVIZIO BIENNALE DI
MANUTENZIONE DELLE
AREE VERDI E LA PULIZIA
DELLE AREE GRIGIE
SCHEMA DI CONTRATTO**

PROGETTO:

Servizi Tecnici-Urbanistici:
Arch. Valeria Rota
Geom. Walter Cardetti
Geom. Antonino Urzi

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

Arch. Valeria Rota
Responsabile dei Servizi Tecnici-Urbanistici

DUVRI

1) - INTRODUZIONE

L'art. 26, comma 1 - lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al datore di lavoro di fornire alle aziende appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs. 81/08, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di ditte esterne, alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, e le misure di prevenzione ed eventuali DPI da adottare.

La valutazione dei rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate.

Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia situazioni determinate da sistemi quali l'ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, o sugli uni a causa del lavoro degli altri, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

2) - PREMESSA

La Ditta _____ con sede in _____ (___) - Via _____, ha ricevuto dal Comune di Torre Pellice l'appalto per il Servizio di Manutenzione Biennale aree verdi e grigie.

Il presente Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti è stato redatto in previsione dell'appalto sopra citato, da realizzarsi su tutto il territorio comunale in conformità a quanto disposto nel Capitolato Speciale d' Appalto e dal capitolato tecnico prestazionale.

COMMITTENTE

Ruolo	Denominazione	recapito telefonico
Datore di lavoro	Comune di Torre Pellice	0121.953221-953033
Legale Rappresentante	Sindaco Marco Cogno	0121-953221
Responsabile del Servizio	Arch. Valeria Rota	0121.953440
Responsabile del Procedimento	Arch. Valeria Rota	0121.953440

DITTA APPALTATRICE - Elenco del personale (da compilarsi a cura della Ditta Aggiudicataria)

COGNOME E NOME	RUOLO	MANSIONE

Al Piano Operativo di Sicurezza predisposto dalla Ditta appaltatrice, andranno allegati in copia i certificati di formazione informazione e verbali consegna DPI.

Tessera di riconoscimento

Nell'ambito dello svolgimento di attività in appalto, il personale occupato dalla Ditta appaltatrice deve essere munito di tessera di riconoscimento ai sensi dell'art. 26, comma 8, D.Lgs. 81/2008 corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, in assenza di ciò l'accesso agli stabili di proprietà del committente sarà vietato.

Format tessera riconoscimento:

LOGO SOCIETA'		PARTITA IVA : NUMERO ISCRIZIONE CCIAA: SEDE:	
FOTO	NOME		
	COGNOME		
	DATA E LUOGO DI NASCITA		
	DATA DI ASSUNZIONE		
	AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO		
Ai sensi dell'art. 20-26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i			

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo.

La Ditta appaltatrice dovrà produrre il proprio piano operativo (POS) sui rischi connessi alle attività di manutenzione oggetto di appalto.

3) – RISCHI INTERFERENTI E MISURE DA ADOTTARE

L'appalto ha oggetto la manutenzione delle aree verdi e lo spazzamento delle aree grigie del comune di Torre Pellice, pertanto gli interventi interesseranno l'intero territorio comunale.

L'Appaltatore dovrà pertanto eseguire con proprio personale e idonea attrezzatura gli interventi dettagliatamente descritti nei documenti di progetto.

Sono compresi nell'appalto tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il servizio di volta in volta ordinato perfettamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'appalto e dal Capitolato tecnico prestazionale, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dalle norme vigenti in materia.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI GENERALI

Rischi da reti e impianti tecnologici

Al fine di limitare possibili limitazioni delle fasi operative durante il cantiere, prima dell'inizio della realizzazione delle attività di contratto dovrà essere effettuata una ricognizione dei luoghi atta alla individuazione di eventuali presenze di impianti tecnologici come ad esempio antenne, ripetitori, servizi di competenza di gestori di linee elettriche o telefoniche.

Tutti i cavi aerei o correnti sul terreno dovranno essere in via cautelativa considerati in tensione e procedere.

Eventuale rinvenimento di amianto

Nell'eventualità di ritrovamenti di materiale contaminato non previsti dovranno essere sospese le attività lavorative e avvisare il Responsabile della sede in cui stanno avvenendo le attività. Il Responsabile della sede attiverà le procedure previste per permettere l'analisi, a cura della Civica Amministrazione, dei campioni di materiale sospetto da parte dei laboratori autorizzati, dopodiché si dovrà operare secondo le modalità e le procedure codificate tra la Civica Amministrazione e gli organi sanitari competenti.

Rischio rumore

Le aree di cantiere si sviluppano all'esterno. Il rumore di fondo, dovuto principalmente al traffico veicolare, è variabile a seconda della posizione di ogni sito. In nessun caso il rumore di fondo costituisce un rischio interferenziale superiore a quello specifico dell'attività di contratto.

Rischi di investimento

Nella fase di accesso alle aree di lavoro, esiste il rischio di investimento dei lavoratori addetti alle attività di lavoro da parte di veicoli che transitano sulla viabilità adiacente al cantiere, specialmente in corrispondenza delle attività, che per esigenze operative non consentono una delimitazione fisica delle aree di lavoro. Tutti gli ostacoli devono essere visibili, sia di giorno, sia di notte, e preannunciati agli utenti della strada in modo che possano porre in atto comportamenti utili a prevenire possibili incidenti.

L'appaltatore dovrà fornire agli addetti, indumenti e dispositivi autonomi per renderli visibili a distanza, durante le attività svolte in presenza di traffico e all'interno dell'area di lavoro. L'abbigliamento dovrà rispondere ai requisiti previsti dal D.M. 09/06/1995 "Disciplinare tecnico sulle prescrizioni relative ad indumenti e dispositivi autonomi per rendere visibile a distanza il personale impegnato su strada in condizioni di scarsa visibilità".

I capi di vestiario dovranno recare sull'etichetta, oltre alle istruzioni d'uso di cui ai commi a), b) e c) del capitolo 12.1 del decreto, anche il numero di identificazione dell'organismo di controllo autorizzato al rilascio della dichiarazione di conformità CE.

Rischi dovuti a smog e microclima

In fase di svolgimento delle attività di contratto sulla viabilità ordinaria il Concessionario dovrà analizzare e valutare i rischi dovuti alla presenza di traffico veicolare e allo svolgimento delle attività in esterno.

In caso di necessità si dovranno adottare le opportune misure di prevenzione e protezione.

Rischi da radiazione solare ultravioletta

In fase di svolgimento delle attività di contratto l'appaltatore dovrà analizzare e valutare i rischi dovuti al fatto che le proprie maestranze operino all'esposizione del sole.

In caso di necessità si dovranno adottare le opportune misure di prevenzione e protezione.

Rischi di origine meteorica

Le attività dovranno essere sospesi in caso di maltempo. All'avvicinarsi del maltempo gli addetti ai lavori, prima di abbandonare l'attività, dovranno provvedere a ripiegare il cantiere e in particolare non dovranno essere abbandonati sull'area macerie, prodotti dello sfalcio e/o della potatura o utensili che potrebbero essere sollevati dal vento con rischio di svolazzamento all'interno e all'esterno dell'area di lavoro.

Rischi dovuti al forte vento

In caso di forte vento dovranno sospendersi le lavorazioni, mettere in sicurezza i mezzi e le attrezzature e abbandonare l'attività.

Rischi dovuti al freddo

In caso di neve, gelo, freddo e nebbia dovranno sospendersi le lavorazioni, mettere in sicurezza i mezzi e le attrezzature e abbandonare l'attività.

Norme comportamentali in caso di rischio meteorologico

Evento atmosferico	Che cosa fare
In caso di forte caldo con temperatura oltre 35 gradi.	<ul style="list-style-type: none"> • All'occorrenza sospendere le lavorazioni in esecuzione; • Riprendere le lavorazioni a seguito del raggiungimento di una temperatura accettabile. <ul style="list-style-type: none"> • La ripresa dei lavori deve essere autorizzata dal preposto a seguito delle verifiche tecniche e dell'eventuale messa in sicurezza dell'area di lavoro.
In caso di forte pioggia e/o di persistenza della stessa. Rischio scivolamento	<ul style="list-style-type: none"> • Sospendere le lavorazioni in esecuzione ad eccezione di interventi di messa in sicurezza di impianti macchine attrezzature o opere provvisorie come recinzioni, • Ricoverare le maestranze negli appositi locali e/o mezzi di cantiere. • Prima della ripresa dei lavori procedere a: <ol style="list-style-type: none"> a) Verificare la efficacia delle recinzioni. b) Controllare che i collegamenti elettrici siano attivi ed efficaci. c) Controllare che le macchine e le attrezzature non abbiano subito danni. • La ripresa dei lavori deve essere autorizzata dall'Appaltatore a seguito delle verifiche tecniche e dell'eventuale messa in sicurezza delle aree di lavoro.
In caso di forte vento. Pericolo nell'utilizzo dei mezzi di sollevamento	<ul style="list-style-type: none"> • Sospendere tutte le lavorazioni in esecuzione, con particolare riferimento alle lavorazioni in altezza in cui sia elevato il rischio di caduta dall'alto di materiale e persone, ad eccezione di interventi di messa in sicurezza di impianti macchine attrezzature o recinzioni. • Ricoverare le maestranze negli appositi locali e/o mezzi di cantiere. • Prima della ripresa dei lavori procedere a: <ol style="list-style-type: none"> a) Controllare la conformità degli apparecchi di sollevamento. b) Controllare la regolarità delle recinzioni delle aree di lavoro (ove esistenti). • La ripresa dei lavori deve essere autorizzata dall'appaltatore a seguito delle verifiche tecniche e dell'eventuale messa in sicurezza delle aree di lavoro.
In caso di neve.	<ul style="list-style-type: none"> • Sospendere le lavorazioni in esecuzione ad eccezione di interventi di messa in sicurezza di impianti macchine attrezzature o recinzioni. • Ricoverare le maestranze negli appositi locali e/o mezzi di cantiere. • Prima della ripresa dei lavori procedere a: <ol style="list-style-type: none"> a) Verificare la conformità degli apprestamenti. b) Controllare che i collegamenti elettrici siano attivi ed efficaci. c) Controllare che le macchine e le attrezzature non abbiano subito danni. • La ripresa dei lavori deve essere autorizzata dall'appaltatore a seguito delle verifiche tecniche e dell'eventuale messa in sicurezza delle aree di lavoro.
In caso di freddo e/o gelo	<ul style="list-style-type: none"> • All'occorrenza sospendere le lavorazioni in esecuzione;

Vincoli relativi al transito dei mezzi di emergenza

Alcuni siti oggetto di intervento potranno essere installati in prossimità di punti da cui possono partire mezzi di emergenza come Ospedali, Caserme, etc. Le operazioni in contratto non dovranno in alcun modo recare intralcio alla viabilità percorribile dai suddetti mezzi.

L'appaltatore dovrà consentire, attraverso soluzioni temporanee e sicure, la circolazione agli eventuali mezzi di emergenza destinati al soccorso sia all'esterno, sia all'interno dell'area di cantiere. Lo stesso dicasi per garantire l'arrivo dei Vigili del fuoco.

Inoltre non dovranno essere coperti o ostruiti, nei pressi o all'interno dell'area di intervento, quadri elettrici presenti, idranti soprassuolo o sottosuolo, uscite di emergenza, valvole di intercettazione del gas, etc.

Segnalazione e delimitazione cantieri del servizio di manutenzione aree verdi e spazzamento aree grigie

il servizio di che trattasi, riguarda superfici di dimensioni molto variabili. Per quanto possibile, l'area deve essere delimitata con nastro bianco/rosso.

Per le operazioni in argomento vengono impiegati macchinari di diversa tipologia quali motosega, soffiatore, trituratore di ramaglie.

L'utilizzo di tali attrezzature può provocare la proiezione di oggetti e materiali con possibili rischi per la pubblica incolumità.

Onde fornire adeguata informazione dei suddetti rischi ai fruitori dei parchi e giardini, si devono utilizzare adeguati cartelli stradali previsti dal Nuovo Codice della Strada, approvato con D. Lgs. 30 aprile 1992 n° 285 (si richiama in particolare l'art. 21) e relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione, approvato con D. Lgs. 16 dicembre 1992 n° 495, nonché il Decreto Ministeriale 10 luglio 2002; i cartelli da posizionare sono riportati nel Regolamento alla figura II 383 (Uomo al Lavoro) e alla figura II 388 (Mezzi di lavoro in azione) a cui deve essere aggiunto un pannello ben visibile a distanza, riportante la dicitura: "LAVORI IN CORSO -". Tali cartelli devono essere posizionati a distanza tale da far percepire le dimensioni dell'area in cui si sta operando.

Rischio incendio

Le attività che prevedono l'utilizzo di prodotti infiammabili devono essere condotte seguendo le prescrizioni di seguito sintetizzate:

- Il rifornimento delle attrezzature a motore deve essere effettuato all'esterno dei luoghi chiusi;
- Non si devono abbandonare contenitori di carburante alla portata di utenti, pubblico, terzi in genere non addetti ai lavori;
- Sul mezzo di cantiere deve essere detenuto almeno un estintore a polvere da 6 kg.

Viabilità pedonale e autoveicolare

L'appaltatore dovrà, attraverso soluzioni temporanee, idonee e sicure, consentire la pedonalità delle zone limitrofe all'area di cantiere e non dovrà ostruire eventuali impianti legati alla circolazione autoveicolare e tranviaria presenti a ridosso delle zone di intervento.

Tali percorsi dovranno essere resi visibili sia di giorno, sia di notte.

Rischio di investimento

Nelle zone in cui potrebbero transitare utenza, cittadinanza, come Piazze, Aree mercatali, etc. si prescrive che la velocità massima non debba superare i 10 Km/h, allo scopo di limitare il rischio di investimenti, ma anche per ridurre la possibile emissione di polveri.

Le manovre dei mezzi operatori senza segnalazioni specifiche sono severamente vietate, le manovre dovranno essere sempre eseguite da operatore specializzato, accompagnato da un uomo di supporto a terra con funzioni di coadiutore delle manovre.

Emissioni di rumore

Si dovrà operare in modo da ridurre, per quanto possibile, le emissioni di rumore, ricorrendo all'impiego di macchinari insonorizzati per limitare comunque il disturbo alle ordinarie attività in corso all'esterno del cantiere.

Limitazione del disturbo alla quiete pubblica

Prima dell'inizio dei lavori l'appaltatore dovrà informare i responsabili delle strutture più delicate (biblioteche, scuole, ospedali ...) in merito a quali sono gli orari in cui il rumore prodotto dalle attività in appalto costituirebbe un disturbo e una impossibilità di condurre le ordinarie attività da parte degli utenti delle strutture.

In caso di lavori durante l'orario notturno dovranno eseguirsi esclusivamente quelle lavorazioni che comportino una limitata emissione di rumore.

Emissione di polveri e odori

Le aree di lavoro dovranno essere tenute perfettamente pulite dai materiali di risulta delle potature e quant'altro. Si opererà in modo da limitare al massimo le emissioni di polveri di legno durante le potature.

Imbrattamento delle sedi viarie

L'appaltatore dovrà verificare che dai mezzi d'opera in entrata e in uscita dalle aree di lavoro non cada materiale di conseguenza delle potature, che possa imbrattare la sede viaria delle strade limitrofe al confine del cantiere. Si prescrive inoltre di pulire i pneumatici dei mezzi d'opera eventualmente sporchi di detriti e fango che possano essere lasciati sulla sede stradale promiscua.

Non devono comunque restare nelle zone di passaggio dei mezzi chiazze di acqua o altri liquidi (gasolio, lubrificante, miscela di carburante, ...) che potrebbero creare scivolamento dell'utenza.

Sarà onere dell'appaltatore l'eventuale ripristino della segnaletica orizzontale danneggiata dal transito dei mezzi di cantiere e il ripristino della segnaletica verticale, eventualmente deteriorata.

ANALISI E VALUTAZIONE RISCHI SPECIFICI

La fase di identificazione dei rischi prevede di individuare preliminarmente ad ogni attività le fonti potenziali di pericolo per la sicurezza e la salute dei lavoratori con particolare attenzione ai possibili rischi da interferenze ed alle relative specifiche misure di sicurezza da adottare.

A tale scopo, si elencano i rischi di interferenza specifici per ogni singola attività del servizio e le relative misure di sicurezza da adottare:

SERVIZIO DI SPAZZAMENTO A MANO O CON MEZZI MECCANICI

In considerazione delle prestazioni previste, si riporta la valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto.

La raccolta deve essere effettuata nei termini e con le periodicità indicate analiticamente nel Capitolato e nel Capitolato Tecnico Prestazionale.

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di spazzamento devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'Appaltatore.

Altrettanto vale per le attrezzature occorrenti per il lavaggio delle strade.

RISCHI DI INTERFERENZA

1. pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimento bagnato;
2. rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;
3. inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;
4. investimento;
5. sversamenti accidentali.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:

rischio 1 e 5: segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;

rischio 2: uso di tappi auricolari da parte dell'operatore;

rischio 3: uso di appropriate mascherine da parte dell'operatore;

rischio 4: uso di abbigliamento adatto per lavori stradali e quando la circostanza lo richiede disciplinare il transito veicolare mediante movieri. Questo sistema richiede due movieri muniti di apposita paletta, posti a ciascuna estremità dell'automezzo, i quali presentano al traffico uno la faccia verde, l'altro la faccia rossa della paletta. Le palette sono circolari del diametro di 30 cm e munite di manico di 20 cm di lunghezza con rivestimento in pellicola rifrangente verde da un lato e rosso dall'altro eventualmente luminose. I movieri possono anche fare uso di bandiere di colore arancio fluorescente, delle dimensioni non inferiori a 80 x 60 cm, principalmente per indurre gli utenti della strada al rallentamento e ad una maggiore prudenza.

SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI EFFETTUATA A MANO O CON MEZZI MECCANICI

In considerazione delle prestazioni secondo cui è articolato lo svolgimento del servizio per le attività di cui al Capitolato, si riporta la valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività stesse connesse allo svolgimento dell'appalto.

La raccolta deve essere effettuata nei termini e con le periodicità indicate analiticamente nel

Capitolato Speciale d'appalto e nel Capitolato tecnico prestazionale.

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di raccolta dei rifiuti devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'Appaltatore. Altrettanto vale per le attrezzature occorrenti per il lavaggio dei contenitori stradali dei rifiuti.

RISCHI DI INTERFERENZA

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni di pulizia devono sempre essere

effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti fattispecie:

1. pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimento bagnato;

2. rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;

3. inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto

desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;

4. investimento;

5. sversamenti accidentali.

6. collisione con autovetture in transito.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:

rischio 1 e 5: segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;

rischio 2: uso di tappi auricolari da parte dell'operatore;

rischio 3: uso di appropriate mascherine da parte dell'operatore;

rischio 4: uso di abbigliamento adatto per lavori stradali e quando la circostanza lo richiede

disciplinare il transito veicolare mediante movieri. Questo sistema richiede due movieri muniti di apposita paletta, posti a ciascuna estremità dell'automezzo, i quali

presentano al traffico uno la faccia verde, l'altro la faccia rossa della paletta. Le palette sono circolari del diametro di 30 cm e munite di manico di 20 cm di lunghezza con rivestimento in pellicola rifrangente verde da un lato e rosso dall'altro eventualmente luminose. I movieri possono anche fare uso di bandiere di colore arancio fluorescente, delle dimensioni non inferiori a 80 x 60 cm, principalmente per indurre gli utenti della strada al rallentamento e ad una maggiore prudenza.
rischio 6: recintare la zona interessata dall'intervento con l'uso di transenne.

ATTIVITA' DI SFALCIO DELLE SUPERFICI VERDI NELLE AREE DI COMPETENZA COMUNALE

L'attività di sfalcio dell'erba dei prati verrà effettuata con cadenze differenti, a seconda delle aree (es. settimanale, quindicinale, etc.), e sarà effettuata avvalendosi di macchine/tosaerba. L'attività di falciatura dei prati sarà accompagnata dalla finitura dei bordi che sarà effettuata con decespugliatore.

La ditta appaltatrice dovrà in alcuni casi previsti dal servizio provvedere all'asportazione del materiale di risulta della sfalcatura, contestualmente al taglio o immediatamente dopo. Sia la fase di sfalcio dell'erba che quella di finitura dei bordi comporterà un'emissione rumorosa che obbligherà l'operatore ad indossare appositi dispositivi otoprotettori.

L'operatore sarà inoltre sottoposto al rischio vibrazioni trasmesse al sistema mano-braccio. Durante l'attività di sfalcio effettuata attraverso macchina tosaerba, sarà presente il rischio vibrazioni trasmesse al corpo intero. Altro rischio presente, soprattutto durante l'attività di finitura dei bordi sarà dovuto alla proiezione di materiale sollevato dal decespugliatore.

In generale sarà vietato l'utilizzo della macchina quando vi sono pendenze del terreno tali da presentare il rischio di ribaltamento della macchina con operatore.

Durante l'utilizzo del tosaerba sarà necessario indossare i seguenti DPI: calzatura antinfortunistica provvista di puntale resistente a compressioni e suola antiperforante, guanti protettivi, tappi/cuffie per la protezione dell'udito.

Durante l'utilizzo del decespugliatore sarà obbligatorio indossare i seguenti DPI: calzatura antinfortunistica provvista di puntale resistente a compressioni e suola antiperforante, guanti protettivi, elmetto di sicurezza con visiera, tappi/cuffie per la protezione dell'udito e maschera antipolvere con grado di protezione P1.

Durante tutta l'attività lavorativa l'operatore dovrà indossare abbigliamento da lavoro ad alta visibilità.

RISCHI DI INTERFERENZA

I rischi di interferenza con il pubblico, prodotti dall'attività di sfalcio dei prati, sono i seguenti:

- a. rumore: medio;
- b. proiezione di materiale da terra: medio (durante l'uso del decespugliatore);
- c. contusioni o ferimenti di persone: lieve;
- d. scivolamento di persone dovuto ad inciampo: lieve;
- e. investimento di persone: lieve.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le misure di prevenzione da adottare durante l'attività di sfalcio dei prati, relativamente ai rischi sopra individuati sono le seguenti:

- rumore: dovranno essere rispettati gli orari ed i livelli di emissione ed immissione rumorosa previsti dal piano di zonizzazione acustica comunale; nella zona di lavoro esporre idonea cartellonistica che evidenzii il pericolo prodotto dal rumore presente;
- proiezione di materiale da terra: l'attività di finitura dei bordi verrà effettuata con decespugliatore utilizzato dall'operatore. Lo stesso dovrà essere opportunamente formato sul suo corretto utilizzo e dovrà sospendere l'attività nel caso si avvicinino persone o animali cose, tale attività potrà essere ripresa solamente nel momento in cui non saranno presenti nella zona di lavoro persone, animali o cose (oggetti non appartenenti all'arredo pubblico);

- nella zona di lavoro esporre idonea cartellonistica che evidenzi il pericolo di proiezione di materiale;
- contusioni o ferimenti di persone: le attrezzature da lavoro non dovranno mai essere lasciate incustodite ma anche quando non vengono utilizzate dovranno essere presidiate (o riposte in locali chiusi a chiave); dovrà comunque essere esposta idonea cartellonistica che indichi il divieto di accesso all'area di lavoro;
- scivolamento di persone dovuto ad inciampo: una volta terminata la propria attività lavorativa e prima di consentire nuovamente il passaggio al pubblico, il materiale di risulta dovrà essere rimosso. Lo stesso dovrà avvenire per le attrezzature utilizzate. Gli operatori hanno l'obbligo di garantire, anche per la loro sicurezza, un adeguato ordine dell'area ove lavorano;
- investimento di persone: durante l'utilizzo della macchina tosaerba, ovvero dei mezzi in generale, sarà compito dell'operatore rispettare quanto stabilito dal codice della strada, dando ad ogni modo la precedenza a eventuali pedoni che comunque, nonostante i richiami, le delimitazioni e la segnaletica, dovessero collocarsi nel raggio d'azione dei mezzi. All'interno delle aree verdi è fatto obbligo di procedere a passo d'uomo prestando la massima attenzione e apposta l'apposita segnaletica di pericolo per la presenza di mezzi in movimento.

ATTIVITA' DI TAGLIO SIEPI

L'attività di taglio delle siepi verrà effettuato su ogni singola siepe per il ripristino della forma e volume originari. L'attività di taglio sarà effettuata con tagliasiepi e/o con forbicioni. La ditta appaltatrice dovrà provvedere all'asportazione del materiale di risulta, contestualmente al taglio o immediatamente dopo.

Nella fase del taglio con tagliasiepi a motore comporterà un'emissione rumorosa che obbligherà l'operatore ad indossare appositi dispositivi otoprotettori.

L'operatore sarà inoltre sottoposto al rischio vibrazioni trasmesse al sistema mano-braccio. Durante l'attività di sfalcio effettuata attraverso macchina tosaerba, sarà presente il rischio vibrazioni trasmesse al corpo intero.

Durante l'utilizzo del tagliasiepi sarà obbligatorio indossare i seguenti DPI: calzatura antifortunistica provvista di puntale resistente a compressioni e suola antiperforante, guanti protettivi, elmetto di sicurezza con visiera, tappi/cuffie per la protezione dell'udito e maschera antipolvere con grado di protezione P1.

Durante tutta l'attività lavorativa l'operatore dovrà indossare abbigliamento da lavoro ad alta visibilità.

RISCHI DI INTERFERENZA

I rischi di interferenza con il pubblico, prodotti dall'attività di sfalcio del taglio delle siepi, sono i seguenti:

- a. rumore: medio;
- b. contusioni o ferimenti di persone: lieve;
- c. scivolamento di persone dovuto ad inciampo.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le misure di prevenzione da adottare durante l'attività di taglio delle siepi, relativamente ai rischi sopra individuati sono le seguenti:

- rumore: dovranno essere rispettati gli orari ed i livelli di emissione ed immissione rumorosa previsti dal piano di zonizzazione acustica comunale; nella zona di lavoro esporre idonea cartellonistica che evidenzi il pericolo prodotto dal rumore presente;
- contusioni o ferimenti di persone: le attrezzature da lavoro non dovranno mai essere lasciate incustodite ma anche quando non vengono utilizzate dovranno essere presidiate (o riposte in locali chiusi a chiave); dovrà comunque essere esposta idonea cartellonistica che indichi il divieto di accesso all'area di lavoro;
- scivolamento di persone dovuto ad inciampo: una volta terminata la propria attività lavorativa e prima di consentire nuovamente il passaggio al pubblico,

il materiale di risulta dovrà essere rimosso. Lo stesso dovrà avvenire per le attrezzature utilizzate. Gli operatori hanno l'obbligo di garantire, anche per la loro sicurezza, un adeguato ordine dell'area ove lavorano.

ATTIVITA' DI POTATURA DEGLI ALBERI

L'attività di potatura degli alberi consiste nel taglio dei rami degli alberi. Tale attività verrà effettuata utilizzando apposita piattaforma elevatrice, per il taglio verrà utilizzata la motosega. L'utilizzo della motosega comporterà un'emissione rumorosa che obbligherà l'operatore ad indossare appositi dispositivi otoprotettori. L'operatore sarà inoltre sottoposto al rischio vibrazioni trasmesse al sistema mano-braccio. Il rischio comunque maggiore per l'operatore sarà quello di caduta dall'alto ed il rischio di taglio. Il lavoratore dovrà indossare apposita maschera antipolvere munita di filtro di tipo P2.

Durante l'attività di potatura degli alberi il lavoratore sarà obbligatorio indossare i seguenti DPI: calzatura antifortunistica provvista di puntale resistente a compressioni e suola antiperforante, guanti protettivi, elmetto di sicurezza con visiera, tappi/cuffie per la protezione dell'udito e maschera antipolvere con grado di protezione P2.

La prevenzione contro il rischio di caduta dall'alto sarà costituita dalle corde e dall'imbracatura di sicurezza e dall'utilizzo a norma della piattaforma di sollevamento. In particolare per quel che concerne le operazioni con utilizzo di funi la ditta dovrà

presentare la documentazione di formazione dei lavoratori in attuazione dell'art. 116 del d.Lgs.81/2008.

Durante tutta l'attività lavorativa l'operatore dovrà indossare abbigliamento da lavoro ad alta visibilità.

RISCHI DI INTERFERENZA

I rischi di interferenza con il pubblico, prodotti dall'attività di potatura degli alberi, sono i seguenti:

- a. rumore: medio;
- b. caduta di rami dall'alto: medio;
- c. contusioni o ferimenti di persone: lieve;
- d. scivolamento di persone dovuto ad inciampo: lieve.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le misure di prevenzione da adottare durante l'attività di potatura degli alberi, relativamente ai rischi sopra individuati sono le seguenti:

- a. rumore: dovranno essere rispettati gli orari ed i livelli di emissione ed immissione rumorosa previsti dal piano di zonizzazione acustica comunale; nella zona di lavoro esporre idonea cartellonistica che evidenzi il pericolo prodotto dal rumore presente;
- b. caduta di rami dall'alto: l'attività potatura degli alberi dovrà essere preceduta dalla segregazione dell'area sottostante l'albero oggetto di potatura; nella zona di lavoro esporre idonea cartellonistica che evidenzi il pericolo di caduta di rami o materiale vario dall'alto;
- c. contusioni o ferimenti di persone: le attrezzature da lavoro non dovranno mai essere lasciate incustodite, ma anche quando non vengono utilizzate dovranno essere presidiate (o riposte in locali chiusi a chiave); dovrà comunque essere esposta idonea cartellonistica che indichi il divieto di accesso all'area di lavoro;
- d. scivolamento di persone dovuto ad inciampo: una volta terminata la propria attività lavorativa e prima di consentire nuovamente il passaggio al pubblico, il materiale di risulta dovrà essere rimosso. Lo stesso dovrà avvenire per le attrezzature utilizzate. I lavoratori hanno l'obbligo di garantire, anche per la loro sicurezza, un adeguato ordine dell'area ove lavorano.

ATTIVITA' DI TAGLIO DELL'ERBA E DI DISERBO IN ALCUNE STRADE E AREE DI COMPETENZA COMUNALE

Le operazioni saranno effettuati per l'eliminazione delle erbe cresciute sui marciapiedi, lungo le cordonate stradali, lungo le recinzioni o in ogni altro luogo pubblico ove non sia possibile intervenire con le normali operazioni di sfalcio. Le

operazioni consistono nell'estirpazione con mezzi manuali e/o meccanici o con prodotti chimici le erbe e/o infestanti cresciute lungo i marciapiedi.

La scelta dei prodotti dovrà comunque ricadere tra quelli a bassa tossicità.

Durante questa attività sarà necessario indossare i seguenti DPI: calzatura antifortunistica provvista di puntale resistente a compressioni e suola antiperforante, nonché guanti protettivi. Durante tutta l'attività lavorativa l'operatore dovrà indossare abbigliamento da lavoro ad alta visibilità.

Altro rischio presente, sarà legato alle sostanze chimiche utilizzate.

Il lavoratore dovrà indossare apposita maschera secondo quanto indicato nelle specifiche schede di sicurezza dei prodotti utilizzati. Il lavoratore dovrà inoltre indossare idonei guanti del tipo indicato nelle schede di sicurezza. Quest'ultime dovranno essere preventivamente fornite dal datore di lavoro della ditta appaltatrice al lavoratore che dovrà essere formato sul significato dei contenuti.

Durante l'utilizzo dell'atomizzatore a zaino o del trattore il lavoratore sarà obbligato ad indossare i seguenti DPI: calzatura antifortunistica provvista di puntale resistente a compressioni e suola antiperforante, guanti protettivi, elmetto di sicurezza con visiera, tappi/cuffie per la protezione dell'udito e maschera con grado idoneo .

Durante tutta l'attività lavorativa l'operatore dovrà indossare abbigliamento da lavoro ad alta visibilità.

RISCHI DI INTERFERENZA

I rischi di interferenza con il pubblico, prodotti dall'attività di anzidetta, sono i seguenti:

- a. scivolamento di persone dovuto ad inciampo: lieve.
- b. inalazione del prodotto nebulizzato: medio (durante l'uso dell'atomizzatore);

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le misure di prevenzione da adottare durante l'attività di pirodiserbo, relativamente ai rischi sopra individuati sono le seguenti:

- a. scivolamento di persone dovuto ad inciampo: una volta terminata la propria attività lavorativa e prima di consentire nuovamente il passaggio al pubblico, le attrezzature utilizzate dovranno essere rimosse. I lavoratori avranno l'obbligo di garantire, anche per la loro sicurezza, un adeguato ordine dell'area ove lavorano;
- b. i. lavoratori non dovranno mai abbandonare attrezzature incustodite, neanche per brevi periodi.

ATTIVITA' DI RACCOLTA DELLE FOGLIE NELLE AREE OGGETTO DEL SERVIZIO

L'attività di raccolta delle foglie nei prati, sarà effettuata dirigendo, con il soffiatore, le foglie in cumuli per poterle quindi raccogliere con agilità e caricarle nel proprio mezzo. L'utilizzo del soffiatore comporterà un'emissione rumorosa che obbligherà l'operatore ad indossare appositi dispositivi otoprotettori. L'operatore sarà inoltre sottoposto al rischio vibrazioni trasmesse al sistema mano-braccio. Durante l'utilizzo del soffiatore il lavoratore sarà obbligatorio indossare i seguenti DPI: calzatura antifortunistica provvista di puntale resistente a compressioni e suola antiperforante, guanti protettivi, tappi/cuffie per la protezione dell'udito e maschera antipolvere con grado di protezione P1. Durante tutta l'attività lavorativa l'operatore dovrà indossare abbigliamento da lavoro ad alta visibilità.

RISCHI DI INTERFERENZA

I rischi di interferenza con il pubblico, prodotti dall'attività di raccolta delle foglie nei prati, sono i seguenti:

- a. rumore: medio;
- b. proiezione di materiale da terra: lieve;
- c. scivolamento di persone dovuto ad inciampo: lieve.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le misure di prevenzione da adottare durante l'attività di raccolta delle foglie nei prati, relativamente ai rischi sopra individuati sono le seguenti:

- a. rumore: dovranno essere rispettati gli orari ed i livelli di emissione ed immissione rumorosa previsti dal piano di zonizzazione acustica comunale; nella zona di lavoro esporre idonea cartellonistica che evidenzii il pericolo prodotto dal rumore presente;
- b. proiezione di materiale da terra: l'attività di accumulo delle foglie verrà effettuata con soffiatore utilizzato dall'operatore. Lo stesso dovrà essere opportunamente formato sul suo corretto utilizzo e dovrà sospendere l'attività nel caso si avvicinino persone, animali o cose;
- c. tale attività potrà essere ripresa solamente nel momento in cui non saranno presenti nella zona di lavoro persone, animali o cose;
- d. nella zona di lavoro esporre idonea cartellonistica che evidenzii il pericolo di proiezione di materiale presente;
- e. dovrà comunque essere esposta idonea cartellonistica che indichi il divieto di accesso all'area di lavoro;
- f. scivolamento di persone dovuto ad inciampo: una volta terminata la propria attività lavorativa e prima di consentire nuovamente il passaggio al pubblico, il materiale di risulta dovrà essere rimosso. Lo stesso dovrà avvenire per le attrezzature utilizzate. I lavoratori hanno l'obbligo di garantire, anche per la loro sicurezza, un adeguato ordine dell'area ove lavorano. I lavoratori non dovranno mai abbandonare attrezzature incustodite, neanche per brevi periodi (tranne nel caso in cui siano riposte in locali chiusi a chiave).

ATTIVITA' DI SPOLLONATURA DEGLI ALBERI PRESENTI NELLE AREE OGGETTO DEL SERVIZIO

L'attività di spollonatura consisterà nell'eliminazione dei polloni e secchioni sviluppatisi alla base del fusto degli alberi utilizzando utensili manuali. I rischi presenti sono riconducibili al taglio generato per contatto con la lama delle forbici/cesoie utilizzate. Altro rischio complementare all'attività di spollonatura è quello di investimento, in quanto tale attività può essere effettuata lungo i bordi di una strada con transito di veicoli. Durante l'attività di spollonatura sarà necessario indossare i seguenti DPI: calzatura antifortunistica provvista di puntale resistente a compressioni e suola antiperforante, nonché guanti protettivi. Durante tutta l'attività lavorativa l'operatore dovrà indossare abbigliamento da lavoro ad alta visibilità.

RISCHI DI INTERFERENZA

I rischi di interferenza con il pubblico, prodotti dall'attività di spollonatura degli alberi, sono i seguenti:

- a. contusioni o ferimenti di persone: lieve;
- b. scivolamento di persone dovuto ad inciampo: medio.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le misure di prevenzione da adottare durante l'attività di spollonatura degli alberi, relativamente ai rischi sopra individuati sono le seguenti:

- contusioni o ferimenti di persone: le attrezzature da lavoro non dovranno mai essere lasciate incustodite, ma anche quando non vengono utilizzate dovranno essere presidiate (o riposte in locali chiusi a chiave);
- scivolamento di persone dovuto ad inciampo: quando i polloni/succhioni vengono tagliati dalla base del fusto, gli stessi devono essere subito collocati in apposita area di stoccaggio (opportunamente delimitata e provvista di cartellonistica indicante il divieto di accesso) oppure devono essere caricati direttamente sull'autocarro. I lavoratori hanno l'obbligo di garantire, anche per la loro sicurezza, un adeguato ordine dell'area ove lavorano. Sarà compito dell'operatore mantenere sempre pulita e priva di prodotti di risulta l'area dove possono transitare persone (marciapiede) o veicoli (strada). L'autocarro dovrà sostare in luogo sicuro per non essere d'intralcio alla circolazione diversamente dovrà essere apposta adeguata cartellonistica di presenza di cantiere mobile con i dovuti preavvisi e se del caso regolare il traffico con moviere.

ATTIVITA' DI RASTRELLATURA E PULIZIA DELLE AREE ERBOSE

L'attività di pulizia delle pavimentazioni erbose consente di rimuovere materiali vari dal manto erboso, dai parcheggi nonché dai viali dello stesso. Per tale attività ci si avvarrà di attrezzature manuali (es. rastelli, scope, pala, etc.). I rischi presenti sono riconducibili alle abrasioni oppure ai colpi dovuti al contatto accidentale con le attrezzature. Si ricorda inoltre l'assoluto divieto agli operatori di raccogliere materiale con le mani: è obbligatorio utilizzare le attrezzature specifiche al fine di evitare rischi di natura biologica.

Durante l'attività di rastrellatura e pulizia delle pavimentazioni sarà necessario indossare i seguenti DPI: calzatura antifortunistica provvista di puntale resistente a compressioni e suola antiperforante, guanti protettivi.

Durante tutta l'attività lavorativa l'operatore dovrà indossare abbigliamento da lavoro ad alta visibilità.

RISCHI DI INTERFERENZA

I rischi di interferenza con il pubblico, prodotti dall'attività di rastrellatura e pulizia delle pavimentazioni, sono i seguenti:

- a. contusioni o ferimenti di persone: lieve;
- b. scivolamento di persone dovuto ad inciampo: lieve.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le misure di prevenzione da adottare durante l'attività di rastrellatura e pulizia delle pavimentazioni erbose, relativamente ai rischi sopra individuati sono le seguenti:

- a. contusioni o ferimenti di persone: le attrezzature da lavoro non dovranno mai essere lasciate incustodite, ma anche quando non vengono utilizzate dovranno essere presidiate (o riposte in locali chiusi a chiave);
- b. scivolamento di persone dovuto ad inciampo: il materiale raccolto durante la rastrellatura e la pulizia delle pavimentazioni deve essere subito collocato in apposita area di stoccaggio (opportunamente delimitata e provvista di cartellonistica indicante il divieto di accesso), oppure deve essere caricato direttamente sull'autocarro. I lavoratori hanno l'obbligo di garantire, anche per la loro sicurezza, un adeguato ordine dell'area ove lavorano. Sarà compito dell'operatore mantenere sempre pulita e priva di prodotti di risulta l'area dove possono transitare persone (marciapiede) o veicoli (se in prossimità di strada pubblica).

ATTIVITA' DI SFALCIO LUNGO IL CIGLIO STRADALE E SUI PARCHEGGI

Prima di iniziare qualsiasi attività lavorativa lungo il ciglio stradale e sui parcheggi, il lavoratore deve indossare l'apposito abbigliamento da lavoro ad alta visibilità (previsto per tutte le attività del servizio).

Dovrà essere apposta idonea segnaletica di avvertimento di lavori in corso ed eventuale restringimento della carreggiata, ovvero della via di transito, nonché divieto per i veicoli di superare la velocità massima di 5 km/h.

I lavoratori non devono invadere la sede stradale.

Qualora le lavorazioni determinino la necessità di occupare la sede stradale sarà necessario procedere con la predisposizione della segnaletica relativa alla presenza di cantiere (eventualmente mobile) e relativo preavviso. L'area di cantiere dovrà essere delimitata e segnalata per proteggere i lavoratori dal rischio di investimento.

La circolazione, se del caso, sarà regolata da moviere. Tutti gli interventi in fregio alle strade urbane ed extraurbane dovranno essere eseguiti nel completo rispetto del codice della strada e previo accordo con i tecnici del Settore LL.PP. e la polizia locale.

In particolare la squadra di manutenzione, prima di iniziare i lavori in sede stradale o nelle sue vicinanze, deve:

- apporre la segnaletica prevista dal codice della strada;
- aver cura di delimitare le aree di intervento.

RISCHI DI INTERFERENZA

I rischi di interferenza, prodotti dalle attività lungo il ciglio stradale e sui parcheggi, sono i seguenti:

- a. presenza di lavoratori sul ciglio della strada o su area di parcheggio con rischio di investimento degli stessi: medio;
- b. presenza di materiale a bordo strada o sul parcheggio con rischio di innalzamento e proiezione dello stesso: medio.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le misure di prevenzione e protezione da adottare durante i lavori lungo il ciglio stradale o sui parcheggi, relativamente ai rischi sopra individuati sono le seguenti:

a. presenza di lavoratori sul ciglio della strada o su area di parcheggio con rischio di investimento degli stessi: è fatto divieto ai lavoratori di invadere la sede stradale o le zone di transito dei veicoli nel caso sopraggiungano mezzi. I lavoratori devono essere opportunamente informati al riguardo;

b. presenza di materiale a bordo strada o sul parcheggio con rischio di innalzamento e proiezione dello stesso: i lavoratori dovranno lavorare in condizioni di sicurezza, affinché eventuale materiale di risulta o simile, non invada la sede stradale, ovvero non invada aree di transito che non siano state interdette al traffico o ai mezzi;

c. l'attività dovrà essere sospesa nel caso si avvicinino persone o cose nel raggio di azione delle attrezzature utilizzate;

d. nella zona di lavoro esporre idonea cartellonistica che evidenzii il pericolo di proiezione di materiale presente dovrà comunque essere esposta idonea cartellonistica che indichi il divieto di accesso all'area di lavoro;

e. scivolamento di persone dovuto ad inciampo: una volta terminata la propria attività lavorativa e prima di consentire nuovamente il passaggio al pubblico, il materiale di risulta dovrà essere rimosso. Lo stesso dovrà avvenire per le attrezzature utilizzate. I lavoratori hanno l'obbligo di garantire, anche per la loro sicurezza, un adeguato ordine dell'area

ove lavorano. I lavoratori non dovranno mai abbandonare attrezzature incustodite, neanche per brevi periodi (tranne nel caso in cui siano riposte in locali chiusi a chiave).

RISCHI GENERALI

Rischio biotico:

negli ambienti all'esterno dove si svolgono i lavori di manutenzione del verde pubblico può presentarsi il cosiddetto rischio biotico, a causa di punture di insetti e/o zecche, di cani randagi, roditori o piccoli animali. Le imprese esecutrici dovranno segnalare ai propri operai la presenza dei rischi biotici nelle proprie lavorazioni e istruirli sulle misure preventive e protettive da adottare in base al singolo rischio. Tutto il personale impiegato per l'esecuzione dell'appalto dovrà essere in possesso dell'idoneità sanitaria del personale alla specifica mansione: in caso di soggetti con particolare allergie a punture di insetti o similari, vanno prese tutte le precauzioni consigliate dal medico competente. Vanno comunque indossati dispositivi di protezione del corpo e delle sue parti, adatti alla specifica lavorazione e all'ambiente lavorativo.

Rischio investimento:

segnalare la presenza di mezzi in movimento con apposita segnaletica e controllo a terra da parte di operatore. Per l'utilizzo di trattori o altri mezzi occorre segnalare la presenza di mezzi in movimento con apposita segnaletica e valutare con il tecnico comunale l'eventuale recinzione della porzione oggetto di intervento.

Rischi derivanti dall'uso di macchine e attrezzature:

le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera in uso e/o di proprietà della Ditta Appaltatrice, utilizzati nell'esecuzione del servizio di manutenzione, dovranno essere conformi alle relative disposizioni legislative e regolamentari vigenti e nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. Tutte le attrezzature impiegate per lo svolgimento dell'appalto devono essere dotate di marcatura CE e, in particolare, le macchine devono rispondere ai requisiti del D. Lgs del 27/01/2010 n. 17 (attuazione della direttiva 2006/42/CE, relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori). Le macchine devono comunque essere corredate da specifica documentazione che ne attesti la conformità al D. Lgs 81/08 e s.m.i.. Le

attrezzature che devono essere sottoposte a verifiche obbligatorie (ad esempio mezzi di sollevamento con portata superiore a 200 Kg, piattaforme di lavoro elevabili, ecc) devono essere accompagnate dalle attestazioni delle avvenute verifiche con esito positivo.

4) – ISTRUZIONI GENERALI E PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'

Istruzioni generali:

- nell'esecuzione dell'appalto, devono essere adottate tutte le misure che, secondo le particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori;
- devono essere rispettate, tutte le norme vigenti di tutela dell'ambiente, con particolare riferimento all'inquinamento delle acque, all'inquinamento dell'aria, ed allo smaltimento dei rifiuti urbani, speciali e tossici nocivi;
- la Ditta appaltatrice si assume ed è responsabile degli oneri derivanti dal comportamento dei propri dipendenti, quando si dovessero verificare danni a persone o cose appartenenti al Comune committente od a terzi che reclamassero risarcimenti di danni causati dai dipendenti dell'azienda appaltatrice;
- la Ditta appaltatrice informa e forma tutti coloro che a qualunque titolo eventualmente collaboreranno con la stessa al fine di trasportare beni o mezzi di loro proprietà, all'interno dei locali della stazione appaltante (corrieri, vettori, ecc...).
- il contenuto del proprio Documento Valutazione Rischi in merito alle attività oggetto dell'appalto, deve essere reso disponibile per ogni ulteriore consultazione che si rendesse necessaria;
- i mezzi/attrezzature antinfortunistiche inerenti alla tipologia dei lavori da eseguire devono essere rispondenti alle norme di riferimento (omologazioni, autorizzazioni, verifiche di legge, leggi e regolamenti, ecc...) e devono essere regolarmente mantenuti secondo quanto prescritto dai libretti di uso e manutenzione;
- non devono essere utilizzati in alcun modo apparecchi/mezzi/attrezzature/strumenti di proprietà della stazione appaltante, salvo specifica autorizzazione del committente.

Tutti gli operatori della Ditta appaltatrice devono:

- evitare di sollevare polvere, per quanto possibile e per quanto eventualmente concordato con la stazione appaltante, durante le operazioni prescritte dal contratto d'appalto;
- evitare di sollevare polvere durante le operazioni di pulizia utilizzando aspirazione ad umido oppure appositi apparecchi aspiratori;
- prestare particolare attenzione agli ambienti di lavoro dove potrebbero esserci rischi interferenti;
- negli spostamenti seguire i percorsi appositamente indicati, evitando assolutamente di ingombrarli con materiali e/o attrezzature;
- non spostare o toccare attrezzature o sostanze di cui non si conosca la caratteristica e senza l'autorizzazione del personale addetto presente;
- non rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti/macchine o compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere la sicurezza altrui e segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
- nel corso dei lavori per la posa dei cavi, tubazioni e impianti vari, verificare l'idoneità delle operazioni con il referente delle manutenzioni della stazione appaltante, ogni qual volta si ponga la necessità di attraversare manufatti e/o strutture antincendio;
- non abbandonare attrezzature e/o materiali in posizioni di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, ne segnali la presenza, avvertendo

tempestivamente il referente delle manutenzioni della stazione appaltante (o in sua assenza il personale dell'ufficio tecnico) per gli eventuali provvedimenti del caso;

- non usare abusivamente attrezzature e/o materiali di proprietà della stazione appaltante, senza preventiva autorizzazione ed in ogni caso attenersi sempre scrupolosamente ai contratti, regolamenti, autorizzazioni e norme d'uso relative;
- lasciare la zona di lavoro adeguatamente pulita ed ordinata ogni giorno. Tutti i materiali di risulta devono essere riposti negli appositi luoghi di raccolta segnalati e/o concordati con il referente delle manutenzioni della stazione appaltante;
- i lavori in corso devono essere sempre chiaramente segnalati/segregati e protetti;
- non lasciare attrezzi e/o materiali che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito o di lavoro;
- tutti i lavori devono essere eseguiti nel totale rispetto del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, in particolare nelle attività di informazione/formazione ai lavoratori, uso dei D.P.I., ecc... ;
- seguire correttamente le norme o i cartelli ammonitori adottati e la segnaletica di sicurezza anche per quanto concerne l'uso eventuale di mezzi di protezione personale;
- evitare l'uso degli ascensori, per quanto possibile, per il trasporto dei materiali di cantiere, e comunque prestare particolare attenzione alle portate massime, comprensive di persone;
- evitare di consumare alimenti nelle strutture della stazione appaltante.

Dispositivi di protezione individuali

Il personale della Ditta appaltatrice deve essere sempre dotato dei DPI previsti per lo svolgimento della propria funzione.

È cura della stessa ditta vigilare sull'effettivo utilizzo dei DPI da parte del proprio personale dipendente.

4) - VALIDITA' DEL PRESENTE DUVRI E REVISIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

In caso di modifica sostanziale delle condizioni di appalto il presente DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

5) - COSTI PER LA SICUREZZA

I costi per la sicurezza interferenziali sono stati valutati sulla base delle necessità emerse nella presente valutazione dei rischi da interferenze. Gli stessi **non dovranno essere soggetti a ribasso**.

La maggior parte dei potenziali rischi di interferenze, evidenziati nel presente documento, sono eliminabili o riducibili al minimo adottando, nelle varie fasi operative, le semplici misure precauzionali di prevenzione e protezione evidenziate nei precedenti capitoli.

Ai sensi dell'art. 26 - comma 5 - del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i, in fase di valutazione preventiva sono stati individuati i costi per la sicurezza aggiuntivi per la gestione dei rischi interferenti connessi allo specifico appalto e non soggetti a ribasso, i quali sono meglio ricapitolati all'allegato computo metrico, voce sicurezza, cui si rimanda

La ditta appaltatrice nel sottoscrivere il contratto dovrà confermare che i costi suddetti sono ampiamente e pienamente remunerativi dei costi effettivi che dovranno

essere sostenuti per garantire la migliore sicurezza e per eliminare o ridurre al minimo i rischi derivanti dalle possibili interferenze evidenziate.

Costi a carico della ditta appaltatrice

La ditta appaltatrice dovrà operare nel rispetto di quanto stabilito dalle vigenti norme in materia di Salute e Sicurezza dei Lavoratori (D.Lgs. n. 81/2008 e smi).

Tutti i costi per la sicurezza, legati direttamente alla lavorazione ed indipendenti dalle interferenze, sono a completo carico della ditta appaltatrice e comprendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo: elaborazione della documentazione inerente la propria valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, fornitura DPI e formazione base dei lavoratori, sorveglianza sanitaria, formazione addetti per la gestione di emergenze e primo soccorso.

6) - ALTRI OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE

Accesso ai locali

I lavoratori addetti della Ditta appaltatrice potranno accedere agli immobili ed ai locali in cui dovranno svolgersi le attività manutentive edili in qualsiasi momento, previo accordi con il R.U.P. o in sua assenza con l'ufficio tecnico comunale.

Ai sensi dell'art. 26 - comma 8 - del D.Lgs. n. 81/2008 e smi i dipendenti della ditta appaltatrice dovranno esporre l'apposito tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Adempimenti preliminari all'inizio delle singole prestazioni manutentive

La ditta appaltatrice dovrà preventivamente prendere visione dei luoghi in cui dovrà effettuare le prestazioni manutentive richieste. Qualsiasi eventuale impedimento al regolare svolgimento delle attività dovrà essere tempestivamente segnalato alla committenza che provvederà, anche attraverso la convocazione di apposite riunioni generali di coordinamento delle attività, a rimuovere gli eventuali ostacoli interferenti riscontrati.

Vie di fuga e uscite di sicurezza

Le planimetrie relative alle vie di fuga ed alle uscite di sicurezza sono appese all'interno degli immobili. La ditta appaltatrice dovrà prenderne visione prima dell'inizio dei lavori. Nello svolgimento delle attività è vietato il deposito di qualsiasi materiale lungo le vie di fuga e nei pressi delle uscite di sicurezza.

Percorsi esterni ed interni

Lo svolgimento delle attività manutentive non devono creare ostacoli alla percorrenza dei vialetti di accesso agli edifici, dei corridoi e dei percorsi interni agli edifici stessi. La presenza di attrezzature e materiali vari non deve costituire inciampo, così come il deposito temporaneo non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga. Tutti i percorsi di accesso devono essere mantenuti costantemente sgombri da ostacoli (carrelli, contenitori, attrezzature, ecc..) per garantire la loro piena percorribilità.

7) - NUMERI TELEFONICI UTILI

COMMITTENZA	
Comune di Torre Pellice	0121.953221-953033

PRONTO INTERVENTO	
Pronto soccorso	118
Vigili del Fuoco	115

Polizia	113
Carabinieri	112

8) - CONCLUSIONI

Il presente documento:

- è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 al fine di valutare i possibili rischi di interferenze in relazione ai lavori di manutenzione oggetto dell'appalto;
- è stato sottoposto all'attenzione dei soggetti firmatari, illustrato, commentato e condiviso in ogni suo punto;
- contiene le misure di cooperazione e coordinamento tra la Ditta appaltatrice e la Stazione appaltante ai fini dell'eliminazione dei rischi di interferenze.

9) - DICHIARAZIONI

La Ditta appaltatrice, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, afferma di essere in grado assumere tutti gli impegni contenuti nel presente DUVRI, di cui si conferma espressamente l'osservanza con la sottoscrizione dello stesso ed in particolare, dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione dal Comune committente e, dopo accurato sopralluogo dei luoghi ove verranno effettuate le attività lavorative costituenti i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere edili, dichiara:

- che il presente documento unico di valutazione dei rischi interferenti (D.U.VR.I.) elaborato dal committente è adeguato alla natura dei lavori e delle prestazioni da svolgere;
- che con il presente documento il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritti dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e smi;
- di essere pertanto in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le attività richieste in completa sicurezza, ed in particolare:
 - 1) dati informativi relativi ai luoghi di lavoro
 - 2) individuazione dei possibili rischi interferenti
 - 3) individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione
 - 4) misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale.
- di accettare, senza riserve, il presente documento unico di valutazione dei rischi interferenti (D.U.VR.I.) impegnandosi ad osservare ed a far osservare tutte le indicazioni e le prescrizioni in esso contenute;
- di impegnarsi ad adottare ogni possibile misura idonea a ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza sia dei lavoratori presenti che dei fruitori degli immobili, ponendo particolare cura alle attività che presentano maggior rischio di interferenza;
- di impegnarsi a segnalare tempestivamente alla committenza ogni impedimento correlato all'effettuazione in completa sicurezza delle attività lavorative concernenti il servizio affidato, la quale provvederà, anche attraverso la convocazione di apposite riunioni generali di coordinamento delle attività, a rimuovere gli eventuali ostacoli riscontrati.

10) - RINVIO NORMATIVO

Per tutto quanto non previsto nel presente documento di valutazione dei rischi

interferenti, si rinvia alle norme vigenti in materia ed in particolare al D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

Torre Pellice, _____

Per il Comune di Torre Pellice
Datore di Lavoro/Committente
Il Responsabile del Procedimento

Per la Ditta appaltatrice
Il Responsabile Tecnico

Allegati:

- Allegato 1 - modello per Verifica idoneità tecnico professionale della Ditta appaltatrice;
- Allegato 2 - modello di Verbale di cooperazione, coordinamento e sopralluogo congiunto.

VERIFICA IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLA DITTA APPALTATRICE

(D. Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26, comma 1, lett. a)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e
residente in _____, via
_____ n. _____ ,
in qualità di titolare / legale rappresentante della ditta _____

con sede legale in _____, via
_____ n. _____ ,

(Codice Fiscale / P.IVA) _____

appaltatrice del servizio biennale manutenzione aree verdi e grigie, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che la ditta è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale di cui all'art. 26, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 81/08, per l'esecuzione delle prestazioni lavorative richieste, ed in particolare:

- che il personale impiegato nello svolgimento dell'appalto in oggetto:
 - è dotato delle competenze e delle abilitazioni necessarie;
 - risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista ex art.41 D.Lgs. 81/08 ;
 - è adeguatamente informato e formato sui rischi, sulle misure di prevenzione e protezione relative alle mansioni svolte, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso, art.36-37 D.Lgs. 81/08;
 - è dotato di ausili, dispositivi di protezione individuali (marcatura CE), idonei a garantire salute e sicurezza durante il lavoro da eseguire;
 - è riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- che la ditta ha ottemperato agli obblighi di valutazione dei rischi ed elaborato il documento previsto all'art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008 e smi;
- che la ditta dispone dei mezzi e delle attrezzature previsti per l'esecuzione dell'appalto, e che risultano idonei, conformi alle norme di sicurezza vigenti, dotati dei necessari documenti imposti dalla normativa vigente;
- di aver preso visione ed accettato le misure preventive e protettive indicate nel DUVRI.

Data _____

Firma _____

**VERBALE DI COOPERAZIONE, COORDINAMENTO
E SOPRALLUOGO CONGIUNTO**
(D. Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26)

Il giorno _____ alle ore _____, presso _____ si è tenuta la Riunione per il Coordinamento della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori ed il sopralluogo congiunto inerente all'appalto del servizio di manutenzione biennale aree verdi e grigie, al fine di cooperare, promuovere e informare in merito alla riduzione dei rischi interferenti presenti nello svolgimento delle attività lavorative.

La Riunione è stata convocata dal Committente per discutere il seguente ordine del giorno (barrare le voci interessate):

- verifica dello stato di applicazione DUVRI
- verifica dei lavori e delle lavorazioni interferenti;
- programmazione degli interventi per il coordinamento delle attività interferenti;
- programmazione degli interventi di attuazione delle misure di sicurezza;
- stesura del calendario delle successive Riunioni di Coordinamento;
-
-

Alla riunione sono presenti:

- A) per la Ditta Appaltatrice, i Signori
 - 1) _____
 - 2) _____
- B) per il Comune di Torre Pellice, i Signori
 - 1) _____
 - 2) _____

Verbale e osservazioni:

Tutti i partecipanti approvano quanto discusso e sottoscrivono per accettazione il presente verbale.

Firma dei partecipanti

.....

.....

.....

.....

.....